



2022

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

INDICE

CARICHE SOCIALI	3
LETTERA AGLI AZIONISTI	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
STATO PATRIMONIALE	23
CONTO ECONOMICO	26
RENDICONTO FINANZIARIO	28
NOTA INTEGRATIVA	31
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	58

CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione ⁽¹⁾

Amministratore delegato: **Nicola Occhinegro**

Presidente del consiglio di amministrazione: **Stefano Tana**

Consigliere: **Luca Lo Po'**

Consigliere: **Raffaele D'Arienzo**

Consigliere: **Laura Elena Cinquini**

Collegio sindacale ⁽²⁾

Presidente: **Raffaele Marcello**

Sindaco Effettivo: **Antonio Bianchi**

Sindaco Effettivo: **Renato Sgrosso**

Società di revisione ⁽³⁾

RSM Società di revisione e organizzazione contabile S.p.A.

(1) L'amministratore delegato Nicola Occhinegro è stato nominato con delibera assembleare del 10 dicembre 2021. Il consigliere Luca Antonio Lo Po' è stato nominato con delibera assembleare del 30 novembre 2021. I consiglieri Raffaele D'Arienzo e Laura Elena Cinquini sono stati nominati con delibera assembleare del 28 aprile 2022. Stefano Tana è stato nominato per cooptazione in data 30 settembre 2022 e, in pari data, altresì nominato dal CdA quale Presidente. Il consiglio di amministrazione durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, ad eccezione del Presidente Stefano Tana, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

(2) Il presidente Raffaele Marcello e il sindaco Antonio Bianchi sono stati nominati con delibera assembleare del 30 novembre 2021. Il sindaco Renato Sgrosso è stato nominato con delibera assembleare del 28 aprile 2022. Il collegio sindacale dura in carica per un triennio fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

(3) La società di revisione è stata nominata con delibera assembleare del 30 novembre 2021 con l'incarico della revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2023.

LETTERA AGLI AZIONISTI



LETTERA AGLI AZIONISTI

Signore Azionisti e Signori Azionisti,

Signore Azioniste e Signori Azionisti,

l'esercizio che si è appena concluso - il primo come società quotata sul mercato Euronext Growth Milano, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - , ed i relativi risultati riportati all'interno del bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione, evidenziano come anche in un contesto macroeconomico negativo (caratterizzato dalla pandemia Covid-19 e dagli effetti del conflitto Russia-Ucraina) la nostra società sia stata capace non soltanto di mantenere il proprio posizionamento di mercato, ma anche di proseguire nella politica degli investimenti pianificata a suo tempo comunicata in sede di IPO.

Nel corso dell'anno, infatti, Finanza.tech ha continuato a sostenere importanti investimenti in tecnologia proprietaria e al fine di rafforzare la propria struttura organizzativa, nonché per accrescere la complessiva brand awareness, al fine di poter raggiungere un sempre maggior numero di utenti tra operatori afferenti al mondo economico/finanziario ed ai relativi stakeholders. Infatti, finanza.tech attraverso la partecipazione ad eventi di rilevanza nazionale, nonché ad attività promozionali e di sponsorizzazione, ha raggiunto gli obiettivi prefissati di notorietà tra gli operatori di mercato, le aziende potenziali clienti e gli investitori e talenti da attrarre nell'organico. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, gli investimenti sostenuti e le politiche condotte hanno consentito di chiudere l'anno con



44 risorse in organico e con un dato complessivo medio di 37 unità nell'esercizio, a fronte delle 28 del precedente anno. Ed è stato proprio grazie alle nuove competenze inserite all'interno che l'organico oltre alla crescita delle figure professionali già presenti, che la nostra società ha potuto continuare il processo di evoluzione tecnologica della propria piattaforma e dei propri prodotti, riuscendo a raccogliere importanti soddisfazioni e riconoscimenti, anche a livello internazionale, e sulle quali abbiamo accelerato il processo di evoluzione del nostro modello di business.

L'analisi dei risultati conseguiti nel corso del 2022 non può dunque prescindere dalla valutazione di queste attività poste in essere - sia in termini economici, che di impegno e di sforzo organizzativo - ,dalle condizioni di contesto macroeconomico caratterizzato da pesantissime incertezze dei mercati finanziari e dal valzer normativo che ha interessato la Cessione dei Crediti di Imposta.

Il fatturato di gruppo ha registrato un incremento del 13% arrivando a toccare i 3,59 milioni di euro, principalmente grazie alla continua rimodulazione e adattamento della propria service line della Cessione Crediti, riuscendo a fornire un grande supporto al tessuto imprenditoriale nazionale in un periodo denso di difficoltà. L'EBITDA margin, per le attività di investimento precedentemente illustrate, si attesta al 8,5%. Analogo trend per l'EBIT, che si attesta a 0,2 milioni di euro. La struttura finanziaria si conferma solida con un quoziente di indebitamento pari a 0,42 (0,57 nel precedente esercizio) e con margine primario e secondario di struttura ampiamente positivi, rispettivamente pari a 2,27 e 3,09 milioni di euro (a fronte, rispettivamente, di 2,90 e 3,34 milioni di euro del precedente esercizio).

Con riferimento all'emittente, il 2022 si è concluso con un fatturato pari a 2,12 milioni di euro, dato leggermente in

flessione rispetto al precedente esercizio. L'EBITDA margin, per le stesse motivazioni di cui al punto precedente, si attesta al 10,04%, restando comunque in "doppia cifra". L'EBIT si attesta a 0,11 milioni di euro e i principali indicatori patrimoniali confermano la solidità della struttura.

In conclusione, se la quotazione ha rappresentato per la nostra società un momento di partenza e di slancio notevole, riteniamo che l'esercizio appena concluso abbia posto le basi - strategiche e organizzative - per una robusta e sostenibile nuova fase di sviluppo.

Nei primi mesi del 2023 stiamo raccogliendo i frutti di questi sforzi, attraverso

il perfezionamento di importanti accordi nell'ambito della cessione dei crediti d'imposta e dell'analisi automatizzata del merito creditizio per importanti player di mercato, certi di poter consolidare e accrescere sempre di più i nostri risultati e il nostro posizionamento competitivo.



NICOLA OCCHINEGRO

Amministratore delegato

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione separata al 31 dicembre 2022

La presente relazione al 31 dicembre 2022 è di corredo al Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2022 - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa - nel quale è stato conseguito un risultato netto pari ad Euro 58.626. Rinviiandovi alla Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico ed al Rendiconto finanziario, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione della Società con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Andamento generale e scenario di mercato

Lo scenario macroeconomico

Le Proiezioni Macroeconomiche della Banca Centrale Europea ("BCE"), pubblicate nel mese di dicembre 2022, hanno evidenziato prospettive indebolite per la crescita mondiale e per la domanda esterna dell'area dell'euro, mentre l'inflazione a livello internazionale rimane elevata ma sembra avere raggiunto il suo massimo. Il conflitto russo-ucraino rimane una fonte importante di turbative, specialmente nei mercati dell'energia e delle materie prime alimentari, e i prezzi dell'energia restano volatili seppur inferiori rispetto a quanto indicato nelle proiezioni di settembre 2022. Inoltre, specie nelle economie emergenti, la guerra alimenta incertezze riguardo alla sicurezza delle forniture di prodotti alimentari. La crescita mondiale risulterebbe debole nell'anno 2023, per poi registrare una graduale ripresa. Il ritmo di espansione del PIL in termini reali (esclusa l'area dell'euro) dovrebbe scendere nettamente portandosi al 2,6% nel 2023, ben al di sotto della media di lungo periodo (3,6%), e salire al 3,1% nel 2024 ed al 3,3%, nel 2025. Questa debolezza dell'economia mondiale è da ricondursi specialmente ai principali paesi avanzati e alla Cina. Si prevede un considerevole rallentamento dell'economia statunitense a causa delle condizioni finanziarie più tese del previsto, che incidono negativamente sulla spesa per consumi e sugli investimenti. Il Regno Unito entrerà verosimilmente in recessione in un contesto in cui i consumi privati risentono degli elevati prezzi al consumo e dell'aumento dei costi di indebitamento. In Cina ci si attende che la crescita del PIL in termini reali non raggiunga l'obiettivo fissato dal governo nel 2022 e rimanga ben inferiore alla media antecedente la pandemia nel resto del periodo in rassegna. L'economia russa nel 2022 è entrata in una fase di recessione, che è stata meno grave del previsto per il riorientamento delle proprie esportazioni di petrolio verso i paesi asiatici. Rispetto all'esercizio previsivo di settembre, la crescita del PIL mondiale in

termini reali (esclusa l'area dell'euro) è stata rivista al rialzo per il 2022 e al ribasso per il 2023 e il 2024. La correzione verso l'alto per il 2022 riflette principalmente andamenti migliori rispetto alle attese nel terzo trimestre negli Stati Uniti, in Cina e in Russia. La minore crescita economica nell'orizzonte temporale della proiezione è dovuta in particolare alla Cina e, nel 2024, agli Stati Uniti.

Scenario nazionale

La "Nota mensile sull'andamento dell'economia Italiana – Gennaio 2023" pubblicata dall'ISTAT ha evidenziato, relativamente all'ultimo trimestre 2022, la prima variazione congiunturale negativa dopo sette trimestri consecutivi di crescita ininterrotta. Complessivamente, nel 2022, il PIL è aumentato del 3,9%, mostrando una dinamica superiore a quella della media dell'area euro. L'indice destagionalizzato della produzione industriale, al netto delle costruzioni, nonostante il forte recupero congiunturale di dicembre (+1,6%), nel quarto trimestre è però diminuito dello 0,9% rispetto al trimestre precedente. A gennaio, in base alle stime preliminari, l'inflazione al consumo è rallentata. Il differenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) tra l'Italia e l'area euro è diminuito rispetto a dicembre 2022, pur rimanendo positivo.

Dati di settore

Riprendendo i dati dello studio condotto da Fintech District relativamente ai risultati consuntivati nel corso del 2022, si evidenzia come i finanziamenti raccolti nell'anno appena concluso hanno toccato la cifra complessiva di 1.040 milioni di euro, contro i 900 milioni del 2021 e i 247 milioni del 2020, con una crescita media annua di oltre il 60% dal 2016 ad oggi. Una tendenza caratterizzata, però, anche dalla decisa polarizzazione della raccolta fondi, con il 94% del totale dei finanziamenti ottenuti dalle fintech con raccolta superiore a 100 milioni di euro e con fatturato annuale superiore a 5 milioni di euro. In crescita netta (+88%) anche la propensione delle fintech ad affidarsi a Venture Capital internazionali e ad avviare partnership (+94%) specie con istituti finanziari tradizionali. Tutti questi sono segnali inequivocabili di un sistema più maturo e con una maggiore propensione verso il mercato internazionale. La crescita dell'ecosistema fintech italiano ha ancora più valore se si pensa che il 2022 non è stato facile per le istituzioni finanziarie che hanno dovuto fronteggiare l'incertezza economica globale dovuta anche al conflitto Russia-Ucraina, alla crescente inflazione e all'aumento dei tassi di interesse. Infatti, diverse società fintech nel 2022 sono calate, dopo due anni precedenti di forte espansione. Motivi sufficienti per ripensare a strategie più sicure basate su investimenti meno rischiosi, modelli più sostenibili e redditizi, nonché partnership strategiche. Ci si aspetta anche che il fintech ricopra un ruolo più rilevante in ESG con maggiore interesse per il sotto-segmento "fintech for good". In conclusione, il consolidamento del fintech nel nostro Paese appare anche legato all'adozione massiva di modelli avanzati come i data analytics applicati alle attività regolatorie e di compliance, con particolare riferimento all'allargamento dei mercati e quindi delle normative da tenere in considerazione. Discorso simile vale anche per la

cybersecurity, una voce in costante crescita a livello di investimenti (+13% nel 2021), ma che vede l'Italia ancora indietro rispetto agli altri grandi Paesi, mentre l'innovazione tecnologica, come detto più volte, è una leva necessaria per la crescita dell'intero ecosistema.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione ha segnato importanti successi sia dal punto di vista degli indicatori finanziari sia dal punto di vista della presenza e riconoscibilità di Finanza. Tech e delle sue controllate nei rispettivi mercati, anche grazie alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan avvenuta negli ultimi giorni di dicembre 2021. Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Valuta €	2022	2021
Ricavi core	2.124.979	2.520.030
Increment. immob. per lavori interni	681.982	393.316
Altri ricavi	646.042	143.552
Valore della produzione	3.453.003	3.056.898
Costi delle materie prime	- 55.101	- 25.611
Costi per servizi	- 1.459.661	- 939.590
Costi godimento beni di terzi	- 241.252	- 117.689
Costi del personale	- 1.260.198	- 707.348
Oneri diversi di gestione	- 223.502	- 99.473
EBITDA	213.289	1.167.187
Ammortamenti	-	- 720.124
Accantonamenti	- 98.547	- 70.980
EBIT	114.742	376.083
Proventi finanziari	0	1
Oneri finanziari	- 41.960	- 42.987
EBT	72.782	333.098
Oneri tributari di competenza	- 14.156	72.543
Risultato netto	58.626	405.641

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la Società ha registrato un fatturato pari ad Euro 2,12 milioni con un decremento di Euro 0,40 milioni rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (-16% ca. vs 31 dicembre 2021).

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Tax Credit	1.571.842
Core Match	360.335
Business information	2.887
Consulting	189.915
Totale	2.124.979

In particolare, i ricavi di vendita per BU sono i seguenti: I Ricavi Core conseguiti nel 2022 si riferiscono per il 74% alla liquidazione dei crediti fiscali (1,57 milioni di euro del 2022 a fronte di 1,54 milioni di euro del 2021), per il 17% alla service line Core Match (0,36 milioni di euro del 2022 a fronte di 0,82 milioni di euro del 2021) e per il 9% dalla service line Consulting (0,49 milioni di euro del 2022 a fronte di 0,38 milioni di euro del 2021)

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	33.185	483.807	516.992
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	4.717	17.807	22.524
Altri ricavi e proventi	105.650	876	106.526
Totale altri	110.367	18.683	129.050
Totale altri ricavi e proventi	143.552	502.490	646.042

Gli Altri ricavi risultano essere pari ad 0,65 milioni di euro, principalmente relativi a (i) credito imposta spese IPO per 0,45 milioni di euro (ii) quote di competenza del credito d'imposta derivante dalle attività di Ricerca e Sviluppo per 0,10 milioni di euro; (iii) contributi statali per favorire le assunzioni e per formazione 4.0 per complessivi 0,06 milioni di euro.

L'EBITDA, pari a 0,49 milioni di euro, mostra un decremento di 0,68 milioni di euro rispetto al periodo precedente, principalmente per effetto dei maggiori costi per servizi per 0,84 milioni di euro (da 0,94 milioni di euro dell'esercizio 2021 - dato al netto dei costi per consulenze ai fini della IPO capitalizzati - a 1,78 milioni di euro dell'esercizio 2022), dei maggiori costi del personale (da 0,70 milioni di euro dell'esercizio 2021 a 1,26 milioni di euro dell'esercizio 2022, riconducibili all'incremento del numero medio di dipendenti) e ai maggiori oneri diversi di gestione (da 0,10 milioni di euro dell'esercizio 2021 a 0,22 milioni di euro del 2022). Questi incrementi registrati hanno determinato un decremento dell'EBITDA margin al 22,85% (rispetto al 46,42% del periodo di raffronto), dato comunque da considerarsi molto soddisfacente. L'EBIT, pari a 0,43 milioni di euro, risulta essere in controtendenza rispetto all'andamento dell'EBITDA sostanzialmente per l'effetto riconducibile ai mancati ammortamenti dell'esercizio, sospesi in conformità a quanto previsto dalle attuali normative vigenti. L'utile netto totale del periodo risulta essere pari a 0,36 1 milioni di euro.

Principali dati patrimoniali

Valuta €	31.12.2022	31.12.2021
Immobilizzazioni immateriali	4.695.347	3.500.513
Immobilizzazioni materiali	95.598	68.286
Immobilizzazioni finanziarie	321.080	304.280
Attivo fisso netto	5.112.025	3.873.079
Crediti commerciali	1.096.737	694.683
Debiti commerciali	- 1.016.441	- 1.068.647
Capitale circolante comm.le	80.296	- 373.964
Altre attività correnti	478.903	1.278.967
Altre passività correnti	- 152.216	- 1.629.032
Crediti e debiti tributari	1.097.418	515.389
Ratei e risconti netti	- 433.965	- 338.401
Capitale circolante netto	1.070.436	- 547.041
Attività per imposte anticipate	99.336	99.336
TFR	- 100.718	- 44.115
Capitale investito netto	6.181.079	3.381.259
Patrimonio netto	6.961.855	6.402.169
Posizione finanziaria netta	- 780.776	- 3.020.910
Fonti di finanziamento	6.181.079	3.381.259

Di seguito elencate le motivazioni alla base delle principali variazioni rilevate. La variazione registrata nel saldo delle "Immobilizzazioni immateriali" è riconducibile principalmente

a (i) costi di impianto e ampliamento per 0,32 milioni di euro dell'esercizio, iscritti a seguito dell'ottenimento del relativo parere positivo da parte del collegio sindacale (ii) risultanze delle attività di R&S maggiormente dettagliate all'interno dell'apposito paragrafo del presente documento. La voce "Crediti commerciali" accoglie il saldo dei crediti verso clienti pari a 0,86 milioni di euro (0,69 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e il saldo dei crediti verso imprese controllate - aventi natura commerciale - pari a 0,24 milioni di euro (saldo pari a 0 nel precedente esercizio). Il decremento delle "Altre attività correnti" (pari a 0,48 milioni al 31 dicembre 2022 e a 1,28 milioni al 31 dicembre 2021) è dovuto all'incasso pressochè totale delle posizioni in essere alla precedente data di chiusura. Il decremento delle "Altre passività correnti" (pari a 0,15 milioni al 31 dicembre 2022 e a 1,63 milioni al 31 dicembre 2021) è dovuto al regolamento delle posizioni in essere alla precedente data di chiusura. L'incremento dei "Crediti e debiti tributari" (pari a 1,10 milioni al 31 dicembre 2022 e a 0,52 milioni al 31 dicembre 2021) è dovuto (i) per 0,38 milioni di euro alla quota residua, alla data di chiusura del presente esercizio, dei crediti di imposta (bonus facciate, superbonus 110%, ecc) acquistati nel corso del presente esercizio. (ii) per 0,22 milioni di euro, alla quota residua, alla data di chiusura del presente esercizio, del credito di imposta per IPO rilevato nell'anno. Per maggiori informazioni sulla "Posizione finanziaria netta" si rimanda a quanto di seguito riportato:

Valuta: €	31.12.2022	31.12.2021
A. Disponibilità liquide	- 1.204.839	- 3.646.293
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	- 323.839	- 235.215
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	- 1.528.678	- 3.881.508
E. Debito finanziario corrente	87.017	311.870
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	97.559
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	87.017	409.429
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) -(D)	- 1.441.661	- 3.472.079
I. Debito finanziario non corrente	660.885	381.847
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	69.323
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	660.885	451.170
M. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (L)	- 780.776	- 3.020.909

Principali indicatori

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	1.880.110	2.554.871
Margine secondario di struttura	2.647.270	2.952.580
Margine di disponibilità (CCN)	2.647.270	2.952.580
Margine di tesoreria	2.647.270	2.952.580

La diminuzione del margine primario di struttura rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla sospensione degli ammortamenti operata nel corso dell'anno (e maggiormente dettagliata all'interno della Nota integrativa). Il dato, ampiamente positivo, dimostra che la struttura aziendale è totalmente finanziata dalle risorse apportate dai soci. Di conseguenza, ampiamente positivo è anche il dato di margine secondario di struttura, margine di disponibilità e margine di tesoreria, a dimostrazione della solidità e dell'equilibrio finanziario della società.

La medesima dinamica è rappresentata anche sotto forma dei principali indici e quozienti di disponibilità e di indebitamento, di seguito riportati.

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	2,37	1,82
Indice di liquidità (quick ratio)	2,37	1,82
Quoziente primario di struttura	1,37	1,66

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	0,39	0,63
Quoziente di indebitamento finanziario	0,11	0,07

Si riportadi seguito la classificazione dello Stato patrimoniale per aree funzionali e in chiave finanziaria.

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	9.013.487	9.877.979
Passività operative	1.948.649	3.599.785
Capitale investito operativo netto	7.064.838	6.278.194
Impieghi extra-operativi	644.919	542.045
Capitale investito netto	7.709.757	6.820.239
FONTI		
Mezzi propri	6.961.855	6.402.170
Debiti finanziari	747.902	418.069
Capitale di finanziamento	7.709.757	6.820.239

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	5.081.745	3.847.299
Immobilizzazioni immateriali	4.695.347	3.500.513
Immobilizzazioni materiali	95.598	68.286
Immobilizzazioni finanziarie	290.800	278.500
ATTIVO CIRCOLANTE	4.576.661	6.572.725
Liquidità differite	3.371.822	2.926.432
Liquidità immediate	1.204.839	3.646.293
CAPITALE INVESTITO	9.658.406	10.420.024
MEZZI PROPRI	6.961.855	6.402.170
Capitale sociale	383.250	341.500
Riserve	6.578.605	6.060.670
PASSIVITA' CONSOLIDATE	116.714	397.709
PASSIVITA' CORRENTI	1.929.391	3.620.145
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	9.007.960	10.420.024

Alla data del 31 dicembre 2022 l'attivo immobilizzato risulta essere pari a 5,08 milioni di euro con un incremento di 1,23 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni più significative hanno riguardato l'incremento delle immobilizzazioni immateriali per 1,19 milioni di euro, legati agli investimenti sostenuti nell'anno principalmente in progetto di R&S maggiormente dettagliati nell'apposito paragrafo, nonchè alla capitalizzazione di costi pubblicitari sostenuti nella fase pre-operativa relativamente alla piattaforma di cessione crediti fiscali per soggetti istituzionali all'interno dei costi di impianto e ampliamento a seguito dell'ottenimento del parere positivo da parte del collegio sindacale. Il capitale circolante netto risulta essere ampiamente positivo e pari a 1,07 milioni di euro (-0,55 milioni di euro al 31 dicembre 2021), con crediti commerciali che hanno registrato un incremento di Euro 0,49 milioni e debiti commerciali che hanno registrato un decremento di Euro 0,41 milioni rispetto al periodo precedente.

Dal punto di visto economico, si riportano di seguito i principali indici di redditività.

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	0,84%	6,34%
ROE lordo	0,86%	5,20%
ROI (Return On Investment)	1,53%	5,98%

I principali indicatori economici, sebbene in misura minore rispetto al precedente periodo, restano in territorio positivo e mostrano una buona resilienza della società.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2022, la Società ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In data 27 gennaio 2022, il Global Coordinator Integrae SIM S.p.A. ("Integrae") ha esercitato integralmente l'opzione Greenshoe concessa da Finanza.tech alla data di ammissione alla quotazione, per complessive n. 417.000 azioni ordinarie, sottoscrivendo e liberando integralmente l'aumento di capitale a servizio della stessa. Il prezzo di esercizio delle azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe è stato pari a € 1,20 per azione, corrispondente al prezzo stabilito nell'ambito del collocamento delle azioni ordinarie di Finanza.tech. In data 16 marzo 2022, la Società ha ricevuto le dimissioni del Consigliere Indipendente Cristiano Bella per incompatibilità sopraggiunta rispetto a nuovi incarichi professionali. In data 25 marzo 2022, la Società ha ricevuto le dimissioni del Dott. Giulio Centemero, membro del Collegio Sindacale, per incompatibilità rispetto a futuri possibili incarichi professionali. In data 25 marzo 2022, la Società ha ricevuto le dimissioni presentate dal Consigliere Prof. Raffaele D'Alessio, per incompatibilità con le nuove cariche accademiche conferitegli dall'Università degli Studi di Salerno. La Società ha successivamente attribuito al Professor D'Alessio il ruolo di Presidente del Comitato Tecnico Scientifico di Finanza.Tech. In data 28 aprile 2022, l'Assemblea degli azionisti ha provveduto alla nomina del Dott. Raffaele D'Arienzo quale Consigliere Indipendente e dell'Avv. Laura Elena Cinquini quale Consigliere d'Amministrazione, nonché del Dott. Renato Sgrosso quale componente del Collegio Sindacale (in qualità di Sindaco effettivo). Gli sforzi profusi nel corso dei precedenti anni e la dedizione e la flessibilità profusa nel modello di business intrapreso dalla società hanno visto un primo riconoscimento ufficiale, il 6 maggio 2022, nell'assegnazione del Premio "Sfida Digitale" nell'ambito del Finance Gala & Summit organizzato da Integrae SIM, per la prima volta assegnato in Italia nella forma digitale dell'NFT. In data 25 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società, in esecuzione della delega ricevuta dall'Assemblea Straordinaria del 30 novembre 2021, secondo quanto previsto dal "Regolamento dei Warrant Finanza.tech 2021-2024", ha determinato la data stacco della seconda tranche dei "Warrant Finanza.tech 2021- 2024" nel 30 maggio 2022, con assegnazione gratuita a

tutti gli azionisti di n. 3.333.000 Warrant, secondo il rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 4 azioni ordinarie. La notorietà e l'apprezzamento riscontrato dal mercato relativamente alla piattaforma proprietaria hanno consentito alla Finanza.Tech di stipulare, unitamente ad un primario partner commerciale, un accordo finalizzato all'acquisto da parte di Banca UBAE S.p.A. di crediti d'imposta derivanti da interventi edilizi ex art. 119 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c. d. "Superbonus 110%") per l'importo complessivo di € 20 milioni, consolidando dunque la service line deputata alla cessione del credito d'imposta creata nel gennaio 2021. Nell'ambito di tale accordo, Finanza.tech, al fine di facilitare la collaborazione e la compravendita dei crediti, ha messo a punto una dashboard innovativa attraverso la quale poter valutare in tempo reale i crediti dei diversi interlocutori interessati alla cessione – già validati da una rigorosa due diligence – e nel contempo di avere contezza della loro valorizzazione e del loro prezzo d'acquisto. Grazie alle informazioni acquisite, la dashboard è in grado di stimare il quantitativo ottimale di crediti da acquistare per gestire gli oneri fiscali, anno per anno, del soggetto acquirente. In data 29 luglio 2022, la Società ha ricevuto le dimissioni di Osvaldo Baione dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, per ragioni professionali a seguito dell'assunzione di nuovi incarichi che non gli consentivano la prosecuzione del rapporto con la Società. In data 30 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione il dott. Stefano Tana quale componente del Consiglio di Amministrazione - successivamente nominato Presidente da parte del Consiglio. In data 25 ottobre 2022, ancora una volta gli sforzi profusi dal Gruppo hanno consentito l'ottenimento di un ulteriore riconoscimento, in ambito internazionale, risultando vincitore del premio di "Best Overall Project Implementation in Europe for its solution with UBAE Bank" di IBS Intelligence. Infine, tra il 5 ed il 20 dicembre 2022, nel corso del Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant Finanza.tech 2021- 2024", sono stati esercitati n. 1.000 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di € 1,32 per azione (nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 2 Warrant posseduti), n. 500 Azioni della Società di nuova emissione prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie Finanza.Tech S.p.A. Società Benefit negoziate sull'Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio. Ne deriva la seguente composizione del capitale della Società:

Azionista	N° Azioni Ordinarie	% su Azioni Ordinarie
Sursum Corda Srl	10.000.000	75,00%
Mercato	3.332.500	25,00%
Totale	13.332.500	100,00%

In data 28 dicembre 2022, la Società ha notificato a Consob l'aggiornamento del KID (Key Information Document) relativo ai "Warrant Finanza.tech 2021-2024" – Cod. ISIN: IT0005475147 (i "Warrant"), come previsto dall'art. 4-decies del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) con riferimento ai PRIIPs (Packaged Retail and Insurance-based Investment Products), di cui al Regolamento UE n. 1286/2014.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali, queste ultime non sono rilevanti in relazione al business aziendale. Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Dato il particolare business aziendale e le modalità di fatturazione in larga parte a success fee è da ritenersi marginale. Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure di monitoraggio settimanali al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Anche questo rischio è da ritenersi irrilevante in virtù

delle modalità di fatturazione della società (success fee).

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Anche questo rischio, per le ragioni precedentemente esposte, è da ritenersi non significativo.

Rischio di cambio

La Società non pone in essere operazioni in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha proseguito nelle attività di ricerca e sviluppo avviate negli anni precedenti rivolte alla realizzazione di una serie di software per le seguenti linee di business:

- Direct Lending
- Invoice Trading (o Factoring Digitale)
- Business Information
- FT Full Digital
- Know-Your-Match 2.0 (o KYM 2.0)
- Piattaforma crediti fiscali_Sogg.istituzionali

La produzione dei software, fin qui descritti, ha comportato costi per Euro 600.239 e impiego di 23.098 ore uomo di lavoro così suddivisi

Descrizione software	Ore R&S	% sulle ore R&S	Costo
Direct Lending	801	3 %	22.007
Piattaforma Invoice trading	1.184	5 %	29.351
Piattaforma crediti fiscali_Sogg.istituzionali	5.915	26 %	159.412
FT Full Digital	5.637	24 %	146.201
KYM2.0	8.856	38 %	229.687
Business Information	706	3 %	13.581
Totale	23.098	100,0%	600.239

Gli investimenti sono stati effettuati anche per mezzo dei contributi previsti dalle specifiche leggi in materia e hanno beneficiato del credito d'imposta di cui all'art. 3 del D.L. 145/2013 per € 270.107. In particolare, i progetti sono indirizzati alla realizzazione di un meccanismo complesso e strutturato dal punto di vista informatico in grado di far incrociare e combaciare, quanto più possibile, gli interessi dell'investitore con le reali necessità dell'azienda cliente. Per comprenderlo meglio è essenziale fare riferimento al concetto di efficienza, dove per efficiente si intende il connubio tra:

- **efficacia**, intesa come una maggiore rapidità di risposta verso l'azienda cliente per quanto concerne le proposte finanziarie offerte;
- **convenienza**, rappresentata dall'incontro delle condizioni quanto più prossimo tra le richieste degli investitori e le aspettative economiche dell'azienda.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della/e società:

- FT Consulting S.r.l.
- FT Broker S.p.A.
- CM Tech S.p.A.
- Invest Gate S.r.l.
- FT Software S.r.l.
- FT Direct Funds S.r.l.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i dati relativi alle società che sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento da parte di Finanza.Tech S.p.A. SB

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	5505880657	10.000	7.250	18.026	20.000	100,00	20.000
Ft Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	37.213	450.320	100.000	100,00	120.800
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(1)	123.986	125.000	100,00	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	5855010657	10.000	2.521	13.228	10.000	100,00	10.000
Ft Software S.r.l.	Salerno	5876850651	10.000	(528)	7.844	10.000	100,00	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1)	3.764	5.000	100,00	5.000
Totale								290.800

Si segnala che i dati relativi alle società FT Consulting S.r.l. e FT Broker S.p.A. fanno riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 mentre, per tutte le altre partecipate, i dati riportati fanno riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021. Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base degli accordi sottoscritti nel corso del 2023 e della consolidata posizione della Società all'interno del panorama fintech nazionale, e dei risultati raggiunti nell'esercizio precedente, si consolida il proseguimento del percorso di crescita di Finanza.tech nel corso del 2023, anno in cui ci si aspetta un ulteriore miglioramento di tutti gli indicatori industriali, economici e finanziari.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:
Via Irno,2 - Salerno (SA) – 84121

L'Amministratore Delegato
Nicola Occhinegro

STATO PATRIMONIALE



	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.063.643	741.727
2) costi di sviluppo	12.900	12.900
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.092.381	754.772
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.000	30.000
5) avviamento	1.689.314	1.689.314
6) immobilizzazioni in corso e acconti	805.309	270.000
7) altre	1.800	1.800
Totale immobilizzazioni immateriali	4.695.347	3.500.513
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	95.598	68.286
Totale immobilizzazioni materiali	95.598	68.286
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	290.800	278.500
Totale partecipazioni	290.800	278.500
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.617	149.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	181.617	149.543
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	45.000	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.280	25.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	30.280	25.780
Totale crediti	256.897	175.323
Totale immobilizzazioni finanziarie	547.697	453.823
Totale immobilizzazioni (B)	5.338.642	4.022.622
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	859.920	694.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	859.920	694.683
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.817	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	236.817	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.273.256	603.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	1.273.256	603.099
5-ter) imposte anticipate	99.336	99.336
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.903	1.265.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	478.903	1.265.769
Totale crediti	2.948.232	2.662.887
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	97.222	88.222
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	97.222	88.222
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.201.549	3.640.174
3) danaro e valori in cassa	3.290	6.119
Totale disponibilità liquide	1.204.839	3.646.293
Totale attivo circolante (C)	4.250.293	6.397.402
D) Ratei e risconti	69.471	0
Totale attivo	9.658.406	10.420.024

	31-12-2022	31-12-2021
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	383.250	341.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.665.810	3.206.500
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	39.912	19.630
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.814.257	1.971.285
Totale altre riserve	2.814.257	1.971.285
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	457.614
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	58.626	405.641
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.961.855	6.402.170
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	100.718	44.115
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.683	37.319
esigibili oltre l'esercizio successivo	489.561	104.460
Totale debiti verso banche	503.244	141.779
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.334	32.545
esigibili oltre l'esercizio successivo	171.324	239.895
Totale debiti verso altri finanziatori	244.658	272.440
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	658.228	1.137.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	658.228	1.137.970
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.213	305.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	358.213	305.131
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.281	139.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.557	9.239
Totale debiti tributari	175.838	148.986
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.882	42.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.882	42.661
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.334	1.586.371
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	95.334	1.586.371
Totale debiti	2.092.397	3.635.338
E) Ratei e risconti	503.436	338.401
Totale passivo	9.658.406	10.420.024

CONTO ECONOMICO



	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.124.979	2.520.030
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	681.982	393.316
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	516.992	33.185
altri	129.050	110.367
Totale altri ricavi e proventi	646.042	143.552
Totale valore della produzione	3.453.003	3.056.898
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.101	26.455
7) per servizi	1.459.661	938.746
8) per godimento di beni di terzi	241.252	117.689
9) per il personale		
a) salari e stipendi	925.065	533.991
b) oneri sociali	232.819	110.887
c) trattamento di fine rapporto	68.257	36.355
e) altri costi	34.057	26.115
Totale costi per il personale	1.260.198	707.348
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	710.014
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	10.111
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	98.547	70.980
Totale ammortamenti e svalutazioni	98.547	791.105
14) oneri diversi di gestione	223.502	99.472
Totale costi della produzione	3.338.261	2.680.815
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	114.742	376.083
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.960	42.987
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.960	42.987
17-bis) utili e perdite su cambi	0	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(41.960)	(42.985)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	72.782	333.098
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.516	26.793
imposte relative a esercizi precedenti	12.640	0
imposte differite e anticipate	0	(99.336)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.156	(72.543)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	58.626	405.641

RENDICONTO FINANZIARIO



	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	58.626	405.641
Imposte sul reddito	14.156	(72.543)
Interessi passivi/(attivi)	41.960	42.986
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	114.742	376.084
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	68.257	36.355
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	720.125
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	98.547	70.980
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	166.804	827.460
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	281.546	1.203.544
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(263.784)	(180.376)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(479.742)	838.828
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(69.471)	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	165.035	96.376
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.527.296)	(167.788)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.175.258)	587.040
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.893.712)	1.790.584
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41.960)	(42.986)
(Utilizzo dei fondi)	(11.654)	(22.311)
Totale altre rettifiche	(53.614)	(65.297)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.947.326)	1.725.287
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(27.312)	(58.857)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.194.834)	(3.614.212)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(93.874)	0
Disinvestimenti	0	1.771.082
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(9.000)	0
Disinvestimenti	0	61.578
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.325.020)	(1.840.409)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	31-12-2022	31-12-2021
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(23.636)	(24.335)
Accensione finanziamenti	353.469	241.251
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	501.059	3.490.542
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	830.892	3.707.458
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.441.454)	3.592.336
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.640.174	48.428
Danaro e valori in cassa	6.119	5.529
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.646.293	53.957
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.201.549	3.640.174
Danaro e valori in cassa	3.290	6.119
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.204.839	3.646.293

NOTA INTEGRATIVA



Nota integrativa bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo la formulazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, che costituiscono parte del bilancio, sono stati preparati in conformità, rispettivamente, degli artt. 2424, 2424 bis c.c., e degli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e secondo gli schemi di bilancio previsti dall'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio". Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 2423-ter del c.c. è stato impostato secondo quanto previsto dall'Appendice "A" dell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario". In relazione alla disposizione del comma 5 dell'art. 2423-ter del c.c., le nuove voci di bilancio inserite sono state opportunamente riclassificate per l'esercizio precedente favorendo la comparabilità. Per una maggior chiarezza espositiva, le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il cui importo è pari a zero sono state omesse. Inoltre, l'iscrizione tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni è stata effettuata indicando i valori al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il bilancio è redatto in unità di euro. Di seguito esponiamo le informazioni che, secondo la normativa di riferimento, devono essere contenute nella presente Nota integrativa.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio di riferimento

Nel corso dell'esercizio 2022, la Società ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In data 27 gennaio 2022, il Global Coordinator Integrae SIM S.p.A. ("Integrae") ha esercitato integralmente l'opzione Greenshoe concessa da Finanza.tech alla data di ammissione alla quotazione, per complessive n. 417.000 azioni ordinarie, sottoscrivendo e liberando integralmente l'aumento di capitale a servizio della stessa. Il prezzo di esercizio delle azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe è stato pari a € 1,20 per azione, corrispondente

al prezzo stabilito nell'ambito del collocamento delle azioni ordinarie di Finanza.tech. In data 16 marzo 2022, la Società ha ricevuto le dimissioni del Consigliere Indipendente Cristiano Bella per incompatibilità sopraggiunta rispetto a nuovi incarichi professionali. In data 25 marzo 2022, la Società ha ricevuto le dimissioni del Dott. Giulio Centemero, membro del Collegio Sindacale, per incompatibilità rispetto a futuri possibili incarichi professionali. In data 25 marzo 2022, la Società ha ricevuto le dimissioni presentate dal Consigliere Prof. Raffaele D'Alessio, per incompatibilità con le nuove cariche accademiche conferitegli dall'Università degli Studi di Salerno. La Società ha successivamente attribuito al Professor D'Alessio il ruolo di Presidente del Comitato Tecnico Scientifico di Finanza.Tech. In data 28 aprile 2022, l'Assemblea degli azionisti ha provveduto alla nomina del Dott. Raffaele D'Arienzo quale Consigliere Indipendente e dell'Avv. Laura Elena Cinquini quale Consigliere d'Amministrazione, nonché del Dott. Renato Sgrosso quale componente del Collegio Sindacale (in qualità di Sindaco effettivo). Gli sforzi profusi nel corso dei precedenti anni e la dedizione e la flessibilità profusa nel modello di business intrapreso dalla società hanno visto un primo riconoscimento ufficiale, il 6 maggio 2022, nell'assegnazione del Premio "Sfida Digitale" nell'ambito del Finance Gala & Summit organizzato da Integrae SIM, per la prima volta assegnato in Italia nella forma digitale dell'NFT. In data 25 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società, in esecuzione della delega ricevuta dall'Assemblea Straordinaria del 30 novembre 2021, secondo quanto previsto dal "Regolamento dei Warrant Finanza.tech 2021-2024", ha determinato la data stacco della seconda tranche dei "Warrant Finanza.tech 2021- 2024" nel 30 maggio 2022, con assegnazione gratuita a tutti gli azionisti di n. 3.333.000 Warrant, secondo il rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 4 azioni ordinarie. La notorietà e l'apprezzamento riscontrato dal mercato relativamente alla piattaforma proprietaria hanno consentito alla Finanza.Tech di stipulare, unitamente ad un primario partner commerciale, un accordo finalizzato all'acquisto da parte di Banca UBAE S.p.A. di crediti d'imposta derivanti da interventi edilizi ex art. 119 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c. d. "Superbonus 110%") per l'importo complessivo di € 20 milioni, consolidando dunque la service line deputata alla cessione del credito d'imposta creata nel gennaio 2021. Nell'ambito di tale accordo, Finanza.tech, al fine di facilitare la collaborazione e la compravendita dei crediti, ha messo a punto una dashboard innovativa attraverso la quale poter valutare in tempo reale i crediti dei diversi interlocutori interessati alla cessione – già validati da una rigorosa due diligence – e nel contempo di avere contezza della loro valorizzazione e del loro prezzo d'acquisto. Grazie alle informazioni acquisite, la dashboard è in grado di stimare il quantitativo ottimale di crediti da acquistare per gestire gli oneri fiscali, anno per anno, del soggetto acquirente. In data 29 luglio 2022, la Società ha ricevuto le dimissioni di Osvaldo Baione dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, per ragioni professionali a seguito dell'assunzione di nuovi incarichi che non gli consentivano la prosecuzione del rapporto con la Società. In data 30 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione il dott. Stefano Tana quale componente del Consiglio di

Amministrazione - successivamente nominato Presidente da parte del Consiglio. In data 25 ottobre 2022, ancora una volta gli sforzi profusi dal Gruppo hanno consentito l'ottenimento di un ulteriore riconoscimento, in ambito internazionale, risultando vincitore del premio di "Best Overall Project Implementation in Europe for its solution with UBAE Bank" di IBS Intelligence. Infine, tra il 5 ed il 20 dicembre 2022, nel corso del Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant Finanza.tech 2021- 2024", sono stati esercitati n. 1.000 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di € 1,32 per azione (nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 2 Warrant posseduti), n. 500 Azioni della Società di nuova emissione prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie Finanza.Tech S.p.A. Società Benefit negoziate sull'Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio. Ne deriva la seguente composizione del capitale della Società: In data 28 dicembre 2022, la Società ha notificato a Consob l'aggiornamento del KID (Key Information Document) relativo ai "Warrant Finanza.tech 2021-2024" – Cod. ISIN: IT0005475147 (i "Warrant"), come previsto dall'art. 4-decies del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) con riferimento ai PRIIPs (Packaged Retail and Insurance-based Investment Products), di cui al Regolamento UE n. 1286/2014.

Azionista	N° Azioni Ordinarie	% su Azioni Ordinarie
Sursum Corda Srl	10.000.000	75,00%
Mercato	3.332.500	25,00%
Totale	13.332.500	100,00%

Prospettiva della continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, anche con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alle crisi geopolitiche di carattere internazionale in corso, allo stato attuale non si ravvedono incertezze in ordine alla continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti, fatto salvo il ricorso a norme in deroga, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa: sono iscritti, come previsto dall'art. 2426 codice civile, previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in relazione alla vita utile stimata, nel limite massimo di 5 anni. I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile. A insensie per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società si è avvalsa della facoltà di deroga disposta dall'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo. Il conflitto russo in Ucraina ha segnato l'economia di tutti i Paesi dell'Eurozona, compresa l'Italia, prima della guerra dipendenti dalla Russia per il gas e da Kiev per alcuni prodotti, come ad esempio il grano, risorse minerarie e terre rare. In tale scenario caratterizzato da incertezza e in cui si ipotizza la sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia all'Europa, l'inflazione ha raggiunto picchi vicini al 10% e ha portato le famiglie italiane a dover spendere in tutto il 2022 1.434 euro per la bolletta elettrica, il 108% in più rispetto al 2021, e 1.459 euro per il gas, una spesa superiore del 57% rispetto a 12 mesi prima. Prima della guerra il nostro Paese importava il 15% del proprio fabbisogno di mais, destinato all'alimentazione degli animali, per un totale di 785 milioni di chili proprio dall'Ucraina, seconda dietro soltanto all'Ungheria. Il blocco dei porti Ucraini e le tensioni nei rapporti internazionali in generale hanno causato alcuni problemi alla catena industriale italiana, con un rincaro dei costi dei prodotti influenzati per altro dagli aumenti relativi al costo delle risorse energetiche. Ovviamente, per contrastare gli effetti di un'inflazione molto sostenuta, i tassi di interesse hanno registrato un'impennata significativa. Nel corso del 2022 la Bce, al fine di raggiungere livelli considerati sostenibili di inflazione di lungo periodo (i.e., 2%) ha innalzato il tasso di interesse sulla linea di rifinanziamento marginale e sui depositi saranno aumentati rispettivamente al 2,50%, 2,75% e 2% a partire dal 21 dicembre 2022 (alla fine dello scorso anno tali tassi erano sostanzialmente in campo negativo), con nuove e ulteriori conseguenze sui conti delle famiglie e delle imprese italiane, già fortemente in crisi. Tale contesto, unitamente all'instabilità politica del nostro Paese, ha indubbiamente rallentato e danneggiato gli operatori di mercato, come la stessa Finanza.tech S.p.A. SB che, al pari di numerosi operatori di mercato, ha visto rallentate in maniera molto marcata i propri ricavi da Core Match, tipici del modello di business adottato. Alla luce di tali motivazioni, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 28 febbraio 2023, di esercitare la facoltà di sospendere integralmente gli ammortamenti dell'anno, in coerenza con la mancata possibilità di sfruttare a pieno le potenzialità dei propri assets. Ai sensi del documento interpretativo n.9 OIC, punto 11, si specifica che la quota sospesa comporta il recupero della medesima negli anni 'a seguire' attraverso uno slittamento del periodo di ammortamento oltre quanto stabilito dal piano originario. Gli impatti derivanti dalla deroga in termini economici e patrimoniali sono rappresentati all'interno dell'apposito paragrafo " Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020" e, con riferimento a tale aspetto, la società ha optato di non rilevare fiscalmente l'effetto degli ammortamenti sospesi allineando civilisticamente e fiscalmente gli effetti di tale sospensione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi

e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento, salvo il ricorso a norme in deroga, è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già esposto all'interno del precedente paragrafo "Immobilizzazioni Immateriali" e, per gli impatti derivanti dalla deroga in termini economici e patrimoniali, si rimanda all'interno dell'apposito paragrafo " Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020".

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza. L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale. La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto

all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell' art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo. Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre: effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale, calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente, dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso. Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo. Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo

costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo. In base al Principio Contabile OIC 24 § 104, i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali. Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la Società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Proventi ed oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni

di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nel periodo di competenza.

Imposte sul reddito del periodo - anticipate e differite

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.695.347 (€ 3.500.513 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	927.086	21.500	1.196.903	30.000	1.970.850	270.000	1.800	4.418.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.359	8.600	442.131	0	281.536	0	0	917.626
Valore di bilancio	741.727	12.900	754.772	30.000	1.689.314	270.000	1.800	3.500.513
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	321.916	0	190.935	0	0	0	0	512.851
Altre variazioni	0	0	146.674	0	0	535.309	0	681.983
Totale variazioni	321.916	0	337.609	0	0	535.309	0	1.194.834
Valore di fine esercizio								
Costo	1.249.002	21.500	1.534.512	30.000	1.970.850	805.309	1.800	5.612.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.359	8.600	442.131	0	281.536	0	0	917.626
Valore di bilancio	1.063.643	12.900	1.092.381	30.000	1.689.314	805.309	1.800	4.695.347

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" è principalmente costituita (i) dai costi di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan sostenuti nell'corso del precedente esercizio, pari ad € 917.733 (ii) da costi capitalizzati nell'esercizio per € 321.916 sostenuti nella fase pre-operativa della nuova piattaforma cessione crediti fiscali per soggetti istituzionali e qui classificati secondo quanto previsto dall'OIC 24 e previo ottenimento del parere positivo da parte del Collegio Sindacale. L'ammortamento di tali costi è previsto in 5 esercizi. La voce "Avviamento" attiene al perfezionamento dell'operazione di fusione con la Società Finanza Tech Srl (controllata al 100%) risalente al 2020, il cui ammortamento è previsto in n. 7 esercizi. Le altre variazioni registrate nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono da ricondursi alle attività di Ricerca e Sviluppo svolte nel corso dell'esercizio e maggiormente dettagliate all'interno dell'apposito paragrafo presente in Relazione sulla gestione, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 68.286 (€ 19.540 nel precedente esercizio).
95.598 La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	88.469	88.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.183	20.183
Valore di bilancio	68.286	68.286
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	32.930	32.930
Altre variazioni	(5.618)	(5.618)
Totale variazioni	27.312	27.312
Valore di fine esercizio		
Costo	115.076	115.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.478	19.478
Valore di bilancio	95.598	95.598

Le immobilizzazioni materiali sono costituite esclusivamente dalla voce "Altri beni" che è pari a € 95.598, così composta:

- Mobili e Arredi e Allestimento uffici € 55.343
- Macchine uff. elett. ed elettromecc. € 40.037
- Minuterie € 218

Non si segnalano beni materiali soggetti a gravami.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si dà atto che alla chiusura del periodo non risultano esserci contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 290.800 (€ 278.500 nel precedente esercizio).
Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	05505880657	10.000	7.250	18.026	20.000	100,00	20.000
Ft Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	37.213	450.320	100.000	100,00	120.800
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(1.015)	123.986	125.000	100,00	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	05855010657	10.000	2.521	13.228	10.000	100,00	10.000
Ft Software S.r.l.	Salerno	05876850651	10.000	(528)	7.844	10.000	100,00	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1.237)	3.764	5.000	100,00	5.000
Totale								290.800

Si segnala che i dati relativi alle società FT Consulting S.r.l. e FT Broker S.p.A. fanno riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 mentre, per tutte le altre partecipate, i dati riportati fanno riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	278.500	278.500
Valore di bilancio	278.500	278.500
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	12.300	12.300
Totale variazioni	12.300	12.300
Valore di fine esercizio		
Costo	290.800	290.800
Valore di bilancio	290.800	290.800

In relazione alla variazione intervenuta nella voce "Partecipazioni in imprese controllate" si specifica che, nel corso del 2022, la Società ha acquistato il restante 23% di FT Consulting S.r.l., la quale risulta iscritta per €20.000 (rispetto ad €7.700 dell'esercizio precedente), raggiungendo così una partecipazione totalitaria al capitale sociale della stessa.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 256.897 (€ 175.323 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	149.543	149.543	32.074	181.617	181.617
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	0	0	45.000	45.000	45.000
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	25.780	25.780	4.500	30.280	30.280
Totale	175.323	175.323	81.574	256.897	256.897

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	149.543	32.074	181.617	181.617	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	45.000	45.000	45.000	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	25.780	4.500	30.280	30.280	0	0
Totale crediti immobilizzati	175.323	81.574	256.897	256.897	0	0

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i crediti immobilizzati sono localizzati in Italia.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.948.232 (€ 2.662.887 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.018.162	0	1.018.162	158.242	859.920
Verso imprese controllate	236.817	0	236.817	0	236.817
Crediti tributari	1.273.256	0	1.273.256		1.273.256
Imposte anticipate			99.336		99.336
Verso altri	478.903	0	478.903	0	478.903
Totale	3.007.138	0	3.106.474	158.242	2.948.232

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento ad apposito fondo svalutazione relativamente alle posizioni scadute e oggetto di apposite azioni legali di recupero. Nel processo di stima del fondo svalutazione sono state considerate tutte le informazioni a disposizione, ivi compresi incassi (parziali e/o totali) ottenuti nel corso dei primi mesi del 2023, fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio. Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo della movimentazione del fondo svalutazione crediti

	Valore di inizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore di fine
Fondo sval. crediti	59.695	58.961	-	118.656
Totale	59.695	58.961	-	118.656

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	694.683	165.237	859.920	859.920	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	236.817	236.817	236.817	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	603.099	670.157	1.273.256	1.273.256	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	99.336	0	99.336			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.265.769	(786.866)	478.903	478.903	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.662.887	285.345	2.948.232	2.848.896	0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 97.222 (€ 88.222 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	88.222	9.000	97.222
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	88.222	9.000	97.222

Di seguito riportiamo il dettaglio della composizione della voce:

- Quote fondi comuni di investimento € 44.672
- Titoli polizza vita Banca Sella € 25.000
- Fondo comune di investimento Sella € 25.000
- Investimento B/T Criptalia € 2.500
- Investimento B/T October € 50

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.204.839 (€ 3.646.293 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.640.174	(2.438.625)	1.201.549
Denaro e altri valori in cassa	6.119	(2.829)	3.290
Totale disponibilità liquide	3.646.293	(2.441.454)	1.204.839

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 69.471 (€ 0 nel precedente esercizio). I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	69.471	69.471
Totale ratei e risconti attivi	0	69.471	69.471

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Polizze assicurative	1.547
Canoni di locazione	8.417
Costi per consulenze	59.507
Totale	69.471

Non si rilevano ratei/risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.961.855 (€ 6.402.170 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	341.500	0	0	41.750	0	0		383.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.206.500	0	0	459.310	0	0		3.665.810
Riserva legale	19.630	0	20.282	0	0	0		39.912
Altre riserve								
Varie altre riserve	1.971.285	0	842.973	0	0	(1)		2.814.257
Totale altre riserve	1.971.285	0	842.973	0	0	(1)		2.814.257
Utili (perdite) portati a nuovo	457.614	0	(457.614)	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	405.641	0	(405.641)	0	0	0	58.626	58.626
Totale Patrimonio netto	6.402.170	0	0	501.060	0	(1)	58.626	6.961.855

Descrizione	Importo
Riserva Statutaria	434
Riserva non distr. ex art. 2426 c.c.	2.356.209
Riserva indisponibile L 126/2020	457.614
Totale	2.814.257

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0	0	291.500	0	0		341.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	3.206.500	0	0		3.206.500
Riserva legale	7.894	0	11.736	0	0	0		19.630
Altre riserve								
Varie altre riserve	1.978.743	0	0	0	7.457	(1)		1.971.285
Totale altre riserve	1.978.743	0	0	0	7.457	(1)		1.971.285
Utili (perdite) portati a nuovo	234.624	0	222.990	0	0	0		457.614
Utile (perdita) dell'esercizio	234.726	0	(234.726)	0	0	0	405.641	405.641
Totale Patrimonio netto	2.505.987	0	0	3.498.000	7.457	(1)	405.641	6.402.170

Il Global Coordinator Integrae SIM S.p.A. ("Integrae") ha esercitato integralmente, in data 27 gennaio 2022, l'opzione Greenshoe concessa da Finanza.tech alla data di ammissione alla quotazione, per complessive n. 417.000 azioni ordinarie, sottoscrivendo e liberando integralmente l'aumento di capitale a servizio della stessa. Il prezzo di esercizio delle azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe è pari a Euro 1,20 per azione, corrispondente al prezzo stabilito nell'ambito del collocamento delle azioni ordinarie di Finanza.tech, per un controvalore complessivo pari ad Euro 500.400 attribuito, per Euro 41.700, ad incremento del capitale sociale e, per Euro 458.700, a Riserva soprapprezzo azioni. Successivamente, in data 25 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società, in esecuzione

della delega ricevuta dall'Assemblea Straordinaria del 30 novembre 2021, secondo quanto previsto dal "Regolamento dei Warrant Finanza.tech 2021-2024", ha determinato la data stacco della seconda tranche dei "Warrant Finanza.tech 2021- 2024" nel 30 maggio 2022, con assegnazione gratuita a tutti gli azionisti di n. 3.333.000 Warrant, secondo il rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 4 azioni ordinarie. Infine, tra il 5 ed il 20 dicembre 2022, nel corso del Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant Finanza.tech 2021-2024", sono state esercitate in 1.000 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di € 1,32 per azione (nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 2 Warrant posseduti), n. 500 Azioni della Società di nuova emissione prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie Finanza.Tech S.p.A. Società Benefit negoziate sull'Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio, per un controvalore complessivo pari a € 660,00, attribuito per € 50 a Capitale sociale e, per € 610, a Riserva sovrapprezzo azioni. Nel Seguito si dà conto del n° di azioni presenti sul mercato

Azionista	N° azioni	% Azioni
Sursum corda	10.000.000	75,00
Mercato	3.332.500	25,00
Totale	13.332.500	100,00

A corollario della sospensione degli ammortamenti, nella predisposizione del bilancio si è proceduto alla riclassifica dell'importo degli utili portati a nuovo ad apposita riserva indisponibile classificata all'interno delle "Altre riserve".

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	383.250	Apporti dai soci/Capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.665.810	Capitale	B
Riserva legale	39.912	Utili/riserva di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	2.814.257	Rivalutazione partecipazione/utili	B
Totale altre riserve	2.814.257		
Totale	6.903.229		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

A fronte della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio, si è provveduto a vincolare gli utili a nuovo derivanti da bilancio approvato al 31 dicembre 2021. Si riporta di seguito una tabella di riepilogo contenente l'importo degli ammortamenti sospesi e le relative riserve disponibili a copertura, con evidenza della parte residua al momento non coperta da apposite riserve, che verranno alimentate con utili futuri.

	Valore esercizio corrente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	796.020
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	457.614
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	338.406

Ai fini di adempiere agli obblighi di informativa previsti in merito, si riporta di seguito gli impatti della sospensione degli ammortamenti sulla rappresentazione del risultato economico dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO	2022	2022 con ammortamenti
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.124.979	2.124.979
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	681.982	681.982
5) Altri ricavi e proventi	646.042	646.042
Totale valore della produzione	3.453.003	3.453.003
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.101	55.101
7) Per servizi	1.459.661	1.459.661
8) Per godimento di beni di terzi	241.252	241.252
9) Per il personale:	1.260.198	1.260.198
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	779.587
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	16.433
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	98.547	98.547
Totale ammortamenti e svalutazioni	98.547	894.567
14) Oneri diversi di gestione	223.502	223.502
Totale costi della produzione	3.338.261	4.134.281
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	114.742	- 681.278
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	41.960	41.960
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.960	41.960
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	- 41.960	- 41.960
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	72.782	- 723.238
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.516	1.516
Imposte relative ad esercizi precedenti	12.640	12.640
Imposte differite e anticipate	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.156	14.156
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	58.626	- 737.394

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 100.718 (€ 44.115 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	44.115
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.257
Utilizzo nell'esercizio	11.840
Altre variazioni	186
Totale variazioni	56.603
Valore di fine esercizio	100.718

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.092.397 (€ 3.635.338 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	141.779	361.465	503.244
Debiti verso altri finanziatori	272.440	(27.782)	244.658
Debiti verso fornitori	1.137.970	(479.742)	658.228
Debiti verso imprese controllate	305.131	53.082	358.213
Debiti tributari	148.986	26.852	175.838
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.661	14.221	56.882
Altri debiti	1.586.371	(1.491.037)	95.334
Totale	3.635.338	(1.542.941)	2.092.397

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	141.779	361.465	503.244	13.683	489.561	218.345
Debiti verso altri finanziatori	272.440	(27.782)	244.658	73.334	171.324	0
Debiti verso fornitori	1.137.970	(479.742)	658.228	658.228	0	0
Debiti verso imprese controllate	305.131	53.082	358.213	358.213	0	0
Debiti tributari	148.986	26.852	175.838	170.281	5.557	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.661	14.221	56.882	56.882	0	0
Altri debiti	1.586.371	(1.491.037)	95.334	95.334	0	0
Totale debiti	3.635.338	(1.542.941)	2.092.397	1.425.955	666.442	218.345

La quota della voce "Debiti verso banche" di durata superiore a 5 anni fa riferimento alla rate scadenti oltre il 31 dicembre 2027 di un contratto di finanziamento sottoscritto nel corso del mese di ottobre 2022 con Banca Intesa San Paolo S.p.A. dell'importo complessivo di Euro 500.000, da rimborsare in n.96 rate mensili.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	503.244	244.658	658.158	358.213	175.838	56.882	95.334	2.092.327
Paesi UE	0	0	70	0	0	0	0	70
Totale	503.244	244.658	658.228	358.213	175.838	56.882	95.334	2.092.397

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	503.244	503.244
Debiti verso altri finanziatori	244.658	244.658
Debiti verso fornitori	658.228	658.228
Debiti verso imprese controllate	358.213	358.213
Debiti tributari	175.838	175.838
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.882	56.882
Altri debiti	95.334	95.334
Totale debiti	2.092.397	2.092.397

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 503.436 (€ 338.401 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	437	(437)	0
Risconti passivi	337.964	165.472	503.436
Totale ratei e risconti passivi	338.401	165.035	503.436

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconto passivo R&S 2019	16.955
Risconto passivo R&S 2020	95.768
Risconto passivo R&S 2021	120.605
Risconto passivo R&S 2022	270.108
Totale	503.436

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Tax Credit	1.571.842
Core Match	360.335
Business information	2.887
Consulting	189.915
Totale	2.124.979

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.124.979
Totale	2.124.979

Altri approfondimenti sono stati forniti sulla Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 646.042 (€ 143.552 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	33.185	483.807	516.992
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	4.717	17.807	22.524
Altri ricavi e proventi	105.650	876	106.526
Totale altri	110.367	18.683	129.050
Totale altri ricavi e proventi	143.552	502.490	646.042

Contributi in conto esercizio

La voce risulta così composta:

- Contributo per credito di imposta quotazione € 451.780
- Contributo in c/esercizio formazione 4.0 € 27.549;
- Contributo incentivo all'occupazione € 37.663.

Si segnala che l'iscrizione del contributo spettante quale credito di imposta derivante dalle spese di consulenza sostenute per la quotazione nel corso dell'esercizio 2021 è avvenuta nel corso del 2022 a seguito della ricezione, da parte della Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico, della relativa comunicazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.459.661 (€ 938.746 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	2.225	2.282	4.507
Acqua	399	169	568
Spese di manutenzione e riparazione	0	1.115	1.115
Servizi e consulenze tecniche	304.806	178.729	483.535
Compensi agli amministratori	130.438	41.408	171.846
Compensi a sindaci e revisori	6.240	50.482	56.722
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	144.363	9.548	153.911
Pubblicità	161.382	158.241	319.623
Spese e consulenze legali	62.247	13.778	76.025
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	36.595	(34.904)	1.691
Spese telefoniche	5.472	2.075	7.547
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	5.900	7.900	13.800
Assicurazioni	2.824	9.010	11.834
Spese di rappresentanza	21.010	(7.070)	13.940
Spese di viaggio e trasferta	25.194	11.579	36.773
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	27.059	19.325	46.384
Altri	2.592	57.248	59.840
Totale	938.746	520.915	1.459.661

La voce "Altri" pari a euro 59.840 fa principalmente riferimento a spese mediche e per buoni pasto distribuiti ai dipendenti

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 241.252 (€ 117.689 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	78.742	20.784	99.526
Altri	38.947	102.779	141.726
Totale	117.689	123.563	241.252

La voce "Altri" fa principalmente riferimento a canoni periodici per utilizzo di software.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 223.502 (€ 99.472 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.455	(186)	1.269
Imposta di registro	1.170	(882)	288
IVA indetraibile	0	160.917	160.917
Diritti camerali	563	(234)	329
Perdite su crediti	33.404	(33.404)	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	325	129	454
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.816	23.143	25.959
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	282	282
Altri oneri di gestione	59.739	(25.735)	34.004
Totale	99.472	124.030	223.502

La variazione maggiormente significativa riscontrata rispetto al periodo precedente relativa all'importo dell'IVA indetraibile è da ricondursi alla costituzione avvenuta,

a far data dal 1 gennaio 2022, del Gruppo IVA Finanza.Tech del quale fanno parte la Finanza.Tech S.p.A. S.B. e tutte le società partecipate dalla stessa.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	11.736
Altri	30.224
Totale	41.960

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	12.640	0	0	
IRAP	1.516	0	0	0	
Totale	1.516	12.640	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	27
Altri dipendenti	7
Totale Dipendenti	37

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	154.370	23.400

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali e semestrale	33.323
Altri servizi di verifica svolti	12.700
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	46.023

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D. Lgs. 127/1991, le operazioni con parti correlate, rappresentate da transazioni commerciali e finanziarie, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della Società.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

L'azienda è un'impresa a vocazione sociale ed è iscritta nella sezione speciale della CCIAA nelle PMI innovative.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	Regione
20975	SA.58192	Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017	Regime di aiuti	10035842	Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017	02/12/2022	FINANZA.TECH S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	Lombardia
22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	9901707	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	26/11/2022	"FINANZA.TECH S.P.A. SOCIETA' BENEFIT" IN ABBREVIAZIONE "FINANZA. TECH S.P.A. SB"	Lombardia
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9656596	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	19/11/2022	"FINANZA.TECH S.P.A. SOCIETA' BENEFIT" IN ABBREVIAZIONE "FINANZA. TECH S.P.A. SB"	Lombardia
22463		Credito d'imposta sulle spese di costituzione o trasformazione in società benefit di cui all'articolo 38-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Regime di aiuti	9153651	Credito di imposta in favore delle società benefit, ai sensi dell'articolo 38-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	27/07/2022	"FINANZA.TECH S.P.A. SOCIETA' BENEFIT" IN ABBREVIAZIONE "FINANZA. TECH S.P.A. SB"	Lombardia
4887	SA.51064	Credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione	Regime di aiuti	8750683	Quotazione PMI	09/05/2022	"FINANZA.TECH S.P.A. SOCIETA' BENEFIT" IN ABBREVIAZIONE "FINANZA. TECH S.P.A. SB"	Lombardia

18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	8193483	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	28/02/2022	"FINANZA.TECH S.P.A. SOCIETA' BENEFIT" IN ABBREVIAZIONE "FINANZA. TECH S.P.A. SB"	Lombardia
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	5743364	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	10/07/2021	HOLDING.TECH S.P.A.	Lombardia
16615	SA.57625	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA.59655 - Proroga SA.56966	Regime di aiuti	5680028	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/06/2021	HOLDING.TECH S.P.A.	Lombardia
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	3839879	Privacy e Cyber Security in Azienda	10/12/2020	BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA	Campania
12627	SA.56966	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	Regime di aiuti	3627489	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/11/2020	HOLDING.TECH S.P.A.	Lombardia
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	1671124	BRAIN SOCIETA' CONSULENZA FINANZIARIA SRL: Specializzazione e Aggiornamento Competenze	12/03/2020	BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA	Campania
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	1652088	Fondo di Garanzia lg.662/96	26/02/2020	BANKING RELATIONSHIP ADVISORING INTELLIGENCE SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L. IN SIGLA " B.R.A.IN. S.C.F. S.R.L. " E "BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L."	Lombardia
1563	SA 47680	Incentivo Occupazione SUD	Regime di aiuti	1065173	Incentivo Occupazione SUD	13/09/2017	BANKING RELATIONSHIP ADVISORING INTELLIGENCE SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L. IN SIGLA " B.R.A.IN. S.C.F. S.R.L. " E "BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L."	Lombardia

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- 5% a Riserva Legale, per € 2.932
- per la restante parte, alla riserva indisponibile costituitasi a causa della quota di ammortamento non effettuata di cui all'art.60, comma 7-ter D.L. 104/2020.

L'Organo Amministrativo

Tana Stefano

Occhinegro Nicola

Lo Pò Luca Antonio

Cinquini Laura Elena

D'Arienzo Raffaele



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Via Meravigli 7 - 20123 Milano

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Finanza.tech S.p.A. SB

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Finanza.tech S.p.A. SB (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

La Società nel proprio bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 si è avvalsa della facoltà di non effettuare gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali ai sensi della

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di Euro 1103.000.000 i.v.
C.I. e PVA 07889000500
Sede legale: Via Meravigli 7 - 20123 Milano
REA M 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 di conversione con modificazioni del Decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198.

Le ragioni che hanno portato la società all'adozione della deroga, le immobilizzazioni interessate e la misura della mancata effettuazione degli ammortamenti, nonché i relativi impatti in termini economici e patrimoniali sono descritti in Nota Integrativa al paragrafo "Criteri di valutazione applicati".

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Finanza.tech S.p.A. SB sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Finanza.tech S.p.A. SB al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanza.tech S.p.A. SB al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2023

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Calogero Montante', is written over the printed name.

Calogero Montante
(Socio – Revisore legale)

